

*COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE*

*Provincia di Ravenna*

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026**

**e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Conti Beatrice

Turatti Marco

## **L'ORGANO DI REVISIONE**

**Verbale n. 11 del 20/12/2023**

### **PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026**

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Castel Bolognese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 20/12/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Conti Beatrice

Turatti Marco

## **1. PREMESSA**

I sottoscritti Conti Beatrice, Turatti Marco, Maiocchi Fabrizio, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare dell'Unione della Romagna Faentina n. 57 del 29.09.2022;

### ***Premesso***

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 14/12/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 12/12/2023 con delibera n. 71, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 07/12/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

## **2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE**

Il Comune di Castel Bolognese registra una popolazione al 01.01.2023, di n 9.613 abitanti.

*L'Ente rientra tra gli enti alluvionati di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61*

## **3. DOMANDE PRELIMINARI**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

#### **4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione, ai sensi dell'art. 10 del regolamento di contabilità, attesta la sua coerenza, attendibilità e congruità con il presente parere.

Il collegio ritiene che il Documento Unico di Programmazione 2024 - 2028 contenga nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2024-2026 in corso di approvazione. Pertanto, visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D. Lgs. n. 267/2000 il collegio esprime parere favorevole sulla coerenza complessiva del Dup 2024-2028, con le linee programmatiche di mandato e sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contenga i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

##### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

##### **Programma triennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR).

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

### **Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale**

Tutto il personale è stato conferito all'Unione dai Comuni membri: nello schema di bilancio 2024/2026 dell'Unione sono stanziati gli importi relativi al fabbisogno di personale.

Gli stanziamenti dello schema di bilancio 2024/2026 riguardanti la spesa di personale sono determinati sulla base di una proposta di Piano dei fabbisogni di personale 2024/2026 il cui iter di approvazione prende avvio contestualmente allo schema di bilancio medesimo.

La proposta di Piano è stata elaborata sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

### **Programma annuale degli incarichi**

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto e contenuto nel DUP.

### **PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR).

## **5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023**

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n.8 del 26/04/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 18/04/2023 con verbale n.4.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2022</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	1.260.455,30
di cui:	
a) Fondi vincolati	46.262,59
b) Fondi accantonati	290.981,44
c) Fondi destinati ad investimento	146.663,42
d) Fondi liberi	776.547,85
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>1.260.455,30</b>

di cui, alla data del 27/11/2023, applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 923.211,27 così dettagliato:

- Quote accantonate 0,00 €
- Quote vincolate 0,00 €
- Quote destinate agli investimenti 146.663,42 €
- Quote disponibili 776.547,85 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 tenuto conto che non ha ricevuto nessun dato di conguaglio forniti dalla RGS.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente **è** in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

## **5.1 Debiti fuori bilancio**

Secondo quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento di contabilità l'ente ha provveduto a effettuare la verifica dei debiti fuori bilancio in occasione della delibera di cui all'art. 193 del D.-Lgs. 267/2000.

Come noto, il comune di Castel Bolognese rientra tra gli enti alluvionati di cui al D.L. 1° giugno 2023 n. 61.

Come reso noto nel corso del 2023 dalle diverse delibere di variazione di bilancio il Comune ha provveduto ad effettuare gli interventi di somma urgenza attraverso l'Unione della Romagna Faentina che ha provveduto, con diversi atti, a riconoscere debiti fuori bilancio riferiti alle spese di somma urgenza rientranti nelle tipologie di tipo a) e b) di cui all'art. 25, comma 2, del D. Lgs. 1/2018.

Poiché si è tuttavia ancora in attesa del completamento dell'emanazione delle ordinanze da parte della struttura commissariale o della Regione Emilia-Romagna per il finanziamento delle risorse necessarie, in sede di rendiconto 2023 si procederà alle verifiche finali in base alle ordinanze emanate nel corso del mese di dicembre 2023.

La situazione contabile relativa al Comune di Castel Bolognese è quella desumibile dai seguenti dati:

Spese di tipo A - Assistenza alla popolazione – spese sostenute sul bilancio dell'Unione della Romagna Faentina				
	Totale perizie	DFB riconosciuti e finanziati (decreto n. 74)	DFB riconosciuti a novembre e finanziati (decreto n. 74)	Non ancora riconosciuti e non ancora finanziati
Castel Bolognese	55.230,50	43.518,65	11.586,36	0,00
Spese di tipo B – Interventi di ripristino – spese sostenute sul bilancio dell'Unione della Romagna Faentina				
	Totale perizie	DFB riconosciuti ottobre e finanziati (ordinanza n.6 + quota Faenza)	DFB riconosciuti novembre e finanziati (ordinanza n.6)	DFB da riconoscere in attesa di rettifica
Castel Bolognese	1.553.926,62	1.010.093,88	543.832,74	0,00
Spese di tipo B – Interventi di ripristino edifici scolastici – spese sostenute sul bilancio del Comune di Castel Bolognese				
	Totale			DFB da riconoscere in attesa di emanazione ordinanza
Castel Bolognese	509.000,00			509.000,00

Il Collegio prende atto di quanto indicato dall'ente nella proposta di delibera di Consiglio Comunale in cui si dà atto che *"in merito agli effetti della suddetta situazione sul bilancio di previsione 2024, dovendosi procedere alla copertura di queste spese con somme a carico della struttura commissariale in quanto trattasi di spese riconducibili agli interventi di cui all'art. 25 del D.Lgs. 1/2018, "Codice della protezione civile", si ritiene necessario attendere il termine dell'esercizio 2023 per verificare la consistenza finale dei trasferimenti che saranno assicurati e dei debiti fuori bilancio riconosciuti e da riconoscere, disponendo che si provveda in sede di rendiconto 2023 a tutte le operazioni necessarie alla rilevazione complessiva degli elementi finanziari e, qualora non fosse possibile assicurare l'integrale copertura delle spese con i trasferimenti statali, ad effettuare gli opportuni accantonamenti nell'ambito del risultato di amministrazione 2023 e le eventuali successive variazioni al bilancio 2024."*

Per quanto riguarda la verifica delle passività potenziali, alla data odierna l'ente non rileva condizioni che possano far emergere delle passività potenziali relative a contenzioso superiori al fondo accantonato nel risultato di amministrazione.

## 6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

<b>ENTRATE</b>	<b>Assestato 2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b>	923.211,27	0,00		
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	1.526.554,72	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	5.283.571,00	5.362.675,00	5.348.675,00	3.857.800,00
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	730.989,72	453.222,60	412.384,00	406.825,00
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	1.335.688,00	1.056.220,00	1.055.526,00	1.019.513,00
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	3.390.100,28	11.200.083,29	9.336.189,22	3.450.000,00
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere</b>	1.643.652,00	2.898.048,61	2.898.048,61	2.898.048,61
<b>Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro</b>	807.000,00	807.000,00	807.000,00	807.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>13.191.001,00</b>	<b>21.777.249,50</b>	<b>19.857.822,83</b>	<b>12.439.186,61</b>
<b>SPESE</b>	<b>Assestato 2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
<b>Disavanzo di amministrazione</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	7.362.101,75	6.872.117,60	6.816.585,00	5.284.138,00
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	5.828.013,24	11.200.083,29	9.336.189,22	3.450.000,00
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	1.643.652,00	2.898.048,61	2.898.048,61	2.898.048,61
<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	807.000,00	807.000,00	807.000,00	807.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>15.640.766,99</b>	<b>21.777.249,50</b>	<b>19.857.822,83</b>	<b>12.439.186,61</b>

### **6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

L'Organo di revisione ha verificato che al momento non è stata effettuata la re-imputazione degli impegni di spesa del 2023, e di conseguenza non si è costituito FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa che non generano FPV.

### **6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità di cui all'art. 1, comma 10 del D.L. 8 aprile 2023, n. 35.

### **6.3. Equilibri di bilancio**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.242.811,42		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	6.872.117,60 0,00	6.816.585,00 0,00	5.284.138,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)	6.872.117,60	6.816.585,00	5.284.138,00
• fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
• fondo crediti di dubbia esigibilità		155.224,00	152.160,00	18.230,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 -	0,00 -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	11.200.083,29	9.336.189,22	3.450.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)		11.200.083,29	9.336.189,22	3.450.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>					
			<b>COMPETENZA 2024</b>	<b>COMPETENZA 2025</b>	<b>COMPETENZA 2026</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'equilibrio finale è pari a zero.

#### 6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	1.410.478,05	1.534.953,06	1.242.811,42
di cui cassa vincolata	106.926,88	94.132,00	94.112,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro € 94.112,00 (*dato stimato*) e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc.).

### **6.5. Utilizzo proventi alienazioni**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente avendo soddisfatto le seguenti condizioni di legge non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

### **6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui**

L'Organo di revisione ha verificato che Ente, non avendo indebitamento, non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e

prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

### **6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

### **6.8. Nota integrativa**

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

## **7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI**

### **7.1 Entrate**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

#### **7.1.1. Entrate da fiscalità locale**

##### Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, confermando le aliquote diversificate per scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale nel rispetto del principio di progressività con l'applicazione delle aliquote di seguito indicate:

	Fino a € 15.000,00	0,50%
Oltre € 15.000,00	Fino a € 28.000,00	0,60%
Oltre € 28.000,00	Fino a € 50.000,00	0,70%
Oltre € 50.000,00		0,80%

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

##### IMU

L'Ente non ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale in quanto la legge 170 del 27/11/23 ne ha prorogato l'utilizzo all'anno 2025.

E' in corso di approvazione la delibera per la determinazione delle aliquote nuova IMU 2024.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IMU</i>	<b>Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>
IMU	1.760.000,00	1.775.000,00	1.792.000,00	1.792.000,00

## TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	<b>Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>
<b>TARI</b>	1.490.875,00	1.490.875,00	1.490.875,00	0,00
<i>FCDE competenza</i>	64.367,91	133.934,00	133.934,00	0,00

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024 e 2025, la somma di euro - 1.490.875,00, pari alle previsioni definitive 2023, mentre non ha previsto importi per il 2026 in quanto si prevede il passaggio all'applicazione della tariffa corrispettivo.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

## **7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

<b>Titolo 1 - recupero evasione</b>	<b>Accertato 2022</b>	<b>Accertato 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>		<b>Previsione 2025</b>		<b>Previsione 2026</b>	
			<b>Prev.</b>	<b>Acc.to FCDE</b>	<b>Prev.</b>	<b>Acc.to FCDE</b>	<b>Prev.</b>	<b>Acc.to FCDE</b>
Recupero evasione IMU	240.000,00	240.000,00	200.000,00	19.589,73	170.000,00	16.651,27	170.000,00	16.651,27
Recupero evasione TASI	1.388,00	1.150,73	1.000,00	167,47	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione TARI	20.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

### 7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

In merito alle sanzioni del codice della strada, in seguito al trasferimento dal 1.1.2017 delle pertinenti funzioni all'Unione della Romagna Faentina, il bilancio del Comune di Castel Bolognese non presenta più i relativi stanziamenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

### 7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Fitti attivi di terreni	1.950,00	1.950,00	1.950,00
Fitti attivi di fabbricati	14.048,00	14.048,00	14.048,00
Canone affitto ramo d'azienda	7.320,00	7.320,00	7.320,00
Fitti attivi diversi	14.000,00	14.000,00	14.000,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>29.998,00</b>	<b>29.998,00</b>	<b>29.998,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### 7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	558.768,00	573.704,00	573.704,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	944,06	987,41	987,41
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,169 %</b>	<b>0,172 %</b>	<b>0,172 %</b>

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 70 del 12/12/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 67,43%.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto a adeguare le tariffe relative alle rette del servizio di refezione scolastica e del pre e post scuola dal mese di settembre 2024 (si veda a tale proposito la deliberazione n. 69 del 12/12/2023).

### 7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	115.522,00	104.219,03	106.000,00	584,85	106.000,00	584,85	106.000,00	584,85

### 7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

Per quanto riguarda la previsione delle entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) a seguito del conferimento in Unione della funzione di edilizia privata e urbanistica i permessi di costruire sono rilasciati dai competenti uffici dell'Unione. Le entrate relative sono riscosse dall'Unione e:

- riversate ai Comuni sulla base delle decisioni assunte annualmente con il bilancio di previsione per il finanziamento delle spese in conto capitale o delle spese correnti;
- trattenute dall'Unione per il finanziamento, ai sensi di Legge, delle spese relative ai lavori pubblici e alle manutenzioni, ecc..., per quanto riguarda le spese correnti.

## 7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	70.027,00	65.260,00	65.260,00	66.674,00
103	Acquisto di beni e servizi	3.708.637,03	3.659.097,00	3.677.493,00	2.252.661,00
104	Trasferimenti correnti	3.159.414,72	2.873.893,60	2.824.615,00	2.822.930,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	228.950,00	58.300,00	58.300,00	58.300,00
110	Altre spese correnti	194.073,00	214.567,00	189.917,00	82.573,00
<b>Totale</b>		<b>7.362.101,75</b>	<b>6.872.117,60</b>	<b>6.816.585,00</b>	<b>5.284.138,00</b>

### 7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto rispetto ai vincoli di legge di cui all'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 in riferimento al valore medio del triennio 2011/2013, come di seguito precisato.

La predisposizione della pianificazione del personale 2024/2026 viene svolta a cura dell'Unione della Romagna Faentina presso la quale è stato trasferito tutto il personale. Non sono pertanto previste assunzioni né in ruolo né a tempo determinato presso il Comune di Castel Bolognese.

### 7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Unione della Romagna Faentina – con deliberazione n. 147 del 17/11/2022 – si è dotata, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, di un regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applica anche ai Comuni appartenenti all'Unione stessa.

### 7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 11.200.083,29;
- per il 2025 ad euro 9.336.189,22;
- per il 2026 ad euro 3.450.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

<b>RIEPILOGO FONTI DI FINANZIAMENTO</b>			
	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Contributi (Statali - Regionali - Provinciali - Privati)	11.046.931,29	8.885.156,22	3.200.000,00
Contributi da Unione della Romagna Faentina per proventi da Oneri di Urbanizzazione e Monetizzazione aree	153.152,00	451.033,00	250.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale (proventi cave)	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni	0,00	0,00	0,00
Ricorso all'indebitamento	0,00	0,00	0,00
<b>TOT. OPERE DA ATTIVARE NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026</b>	<b>11.200.083,29</b>	<b>9.336.189,22</b>	<b>3.450.000,00</b>

## **Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 30/10/2023, ha approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica della proposta di Partenariato Pubblico Privato avente ad oggetto l'affidamento in concessione della gestione degli impianti di illuminazione pubblica, comprensiva di interventi di riqualificazione da eseguire nel Comune di Castel Bolognese.

A tale proposito, è stato inserito, in occasione della variazione di assestamento effettuata a novembre (Del. C.C. n. 36 del 27/11/2023), lo stanziamento relativo al canone annuo da corrispondere al soggetto attuatore del progetto, che verrà individuato con apposita gara da svolgersi nei primi mesi del 2024.

## **8. FONDI E ACCANTONAMENTI**

### **8.1. Fondo di riserva di competenza**

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 55.000,00 pari allo 0,8 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 33.414,00 pari allo 0,50 % delle spese correnti;

anno 2026 - euro 60.000,00 pari allo 1,14 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **8.2. Fondo di riserva di cassa**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 50.000,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

### **8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 155.224,00 per l'anno 2024;

- euro 152.160,00 per l'anno 2025;

- euro 18.230,00 per l'anno 2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportato nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023 con il metodo della media semplice.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli;
- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) ed in particolare non si è provveduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:
  - per i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
  - per i crediti assistiti da fidejussione;
  - per le entrate (tributarie e non) accertate per cassa.
- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

<b>Missione 20, Programma 2</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	155.224,00	152.160,00	18.230,00

#### **8.4. Fondi per spese potenziali**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto in sede di rendiconto 2022 un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	4.343,00		4.343,00		4.343,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente in quanto il personale è conferito all'Unione della Romagna Faentina.

### **8.5. Fondo garanzia debiti commerciali**

L'Ente al 31.12.2023 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti

### **Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato**

	RENDICONTO ANNO 2022
Fondo rischi contenzioso	15.000,00
Altri accantonamenti di cui: - € 11.220,03 per indennità di fine mandato del Sindaco - € 8.073,41 per altre spese di personale	19.293,44

## 9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha indebitamento e non è prevista la contrazione di mutui passivi nel triennio 2024-2026.

## 10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

Società	Perdita	Motivazioni perdita	note *
Ente Parco	180.630,87	Si fa rinvio alle note integrative ai bilanci di esercizio	

\* specificare se l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.6 co.2 d.l.8.4.2020 n.23

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - d.lgs. 12 gennaio 2019)

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

### Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

### **Garanzie rilasciate**

L'ente non ha in essere garanzie a favore di enti o altri soggetti partecipati.

### **Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)**

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico.

Si veda in proposito l'allegato H del Documento Unico di Programmazione 2024/2026.

## 11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Importo complessivo	Importo finanziato PNRR
Ristrutturazione ed efficientamento energetico zona sportiva (CUP I73I22000060006)	ATTIVATO	2	4	Investimento 2.2	Ministero Interno	70.000,00	70.000,00
Intervento ristrutturazione miglioramento sismico Scuola Elementare Bassi (CUP I74I20000120005)	ATTIVATO	4	1	Investimento 1.1	Ministero Istruzione	472.028,72	405.000,00
Intervento riqualificazione e messa in sicurezza Asilo Nido Comunale "Arcobaleno" (CUP I78I21000670006)	ATTIVATO	4	1	Investimento 3.3	Ministero Istruzione	990.000,00	990.000,00
Abilitazione al cloud della PA locali (CUP I71C23000220006)	DA ATTIVARE	1	1	Investimento 1.2	Dipartimento per la trasformazione digitale	88.608,00	88.608,00
Piattaforma digitale nazionale dati (CUP I51F22006870006)	DA ATTIVARE	1	1	Investimento 1.3.1	Dipartimento per la trasformazione digitale	20.344,00	20.344,00
Esperienza del Cittadino – Miglioramento qualità e utilizzabilità servizi pubblici digitali (CUP I71F22001240006)	DA ATTIVARE	1	1	Investimento 1.4.1	Dipartimento per la trasformazione digitale	155.234,00	155.234,00
Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA (CUP I71F23000370006)	DA ATTIVARE	1	1	Investimento 1.4.3	Dipartimento per la trasformazione digitale	17.997,00	17.997,00
Rafforzamento dell'adozione dei servizi dell'applicazione IO (CUP I71F23000250006)	DA ATTIVARE	1	1	Investimento 1.4.3	Dipartimento per la trasformazione digitale	14.749,00	14.749,00
Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'Anagrafe nazionale (ANPR) (CUP I71F22001600006)	DA ATTIVARE	1	1	Investimento 1.4.4	Dipartimento per la trasformazione digitale	14.000,00	14.000,00

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni:

N. Progr.	Denominazione progetto	Anticipazione riscossa nel 2022	Anticipazione riscossa nel 2023	TOTALE Anticipazione riscossa
1	PNRR M4 C1 Inv.3.3 – CUP I74I20000120005 - MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA "C.BASSI"	81.000,00	0,00	81.000,00
2	PNRR M4 C1 Inv.3.3 – CUP I74I20000120005 - MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA "C.BASSI" – FONDO ADEGUAMENTO PREZZI (Art. 26, comma 4, lett. A)	0,00	22.028,72	22.028,72
	<b>TOTALE</b>	<b>81.000,00</b>	<b>22.028,72</b>	<b>103.028,72</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 15, co. 4, dl. n. 77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

[Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze - FAQ - Risultati ricerca \(mef.gov.it\)](https://www.mef.gov.it)

L'Organo di revisione ha verificato la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

## 12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

#### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR,

#### **c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

#### **d) Riguardo agli accantonamenti**

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

#### **e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## **13. CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso, nella presente relazione, sul DUP ai sensi dell'art. 10 del regolamento di contabilità;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
Conti Beatrice  
Turatti Marco  
Maiocchi Fabrizio (assente giustificato)